



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23
Tipologia	Proroga
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00444 del 07/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 146***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2026/00505**

**OGGETTO:** Intesa Famiglia 2025 - Conferenza Unificata 19 Giugno 2025 - D.M. 27 Giugno 2025 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2025" – DGR 1514/2025 - AD 274/2026. Proroga dei termini di presentazione Manifestazione di Interesse da parte degli Ambiti Territoriali/Consorzi.

---



Il giorno 07/05/2026,

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

### **La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater.
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni.
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29-12-2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Vista la D.G.R. n. 151 del 27/02/2026, con la quale sono state prorogate le funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa



Caterina Binetti.

- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico.
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 31 del 15 ottobre 2025 che conferisce l'incarico ad interim di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico fino alla nomina del dirigente titolare.
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Vista la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".
- Visto il Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza.
- Vista la L.R. n. 18 del 15-06-2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)".
- Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

#### **Richiamate:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Politiche Familiari dott.ssa Maddalena Mandola e confermata dalla dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri, dalla quale emerge quanto segue.



## Premesso che:

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;
- il Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- in data 27 Giugno 2025 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 176 del 31-07-2025, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 19 Giugno 2025;
- le risorse del «Fondo per le politiche della famiglia» assoggettabili al riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge n. 296 del 2006, ammontano a euro 87.187.236,00 e la quota del Fondo destinata alle regioni è ripartita mediante l'utilizzo dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali;
- l'art. 1, co. 1, lettera "a)" e l'art. 2 co.1 del predetto Decreto Ministeriale prevedono che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad euro 32.000.000,00, sia diretta a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e) bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023;
- in particolare, l'art. 2, comma 2 dello stesso Decreto prevede che i Centri per la famiglia eroghino, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti, nonché servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;



- l'art. 2, comma 4 del Decreto prevede che in sede di prima applicazione delle previsioni di cui all'art. 14, c. 2, del d.l. n 123/2023, le regioni assicurano l'erogazione dei sopra elencati servizi diversi da quelli di base, almeno nel 40% dei Centri per la famiglia presenti in ciascuna regione;
- l'art. 2, co.6 del Decreto Ministeriale de quo stabilisce che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale sono illustrate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale cofinanziamento;
- con il citato Decreto Ministeriale, le risorse destinate a Regione Puglia ammontano a complessivi € 2.233.600,00;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire il programma attuativo concernente il piano operativo delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonché la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

#### **Dato atto che:**

- ai fini dell'accesso alle risorse di cui al citato art. 1, comma 1, del Decreto del 27 Giugno 2025, con Del. G.R. n. 1514 del 22-10-2025 è stato approvato il Programma Attuativo con il quale, in conformità con le finalità e gli indirizzi di cui allo stesso Decreto, si è previsto di finanziare:
  - servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto dichiarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii, al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a far fronte alle esigenze di funzionamento ordinario delle attività;
  - servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie come di seguito elencati:
    - a. servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
    - b. consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
    - c. servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.
- la citata Del. G.R. ha previsto che:
  - a. le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma



Attuativo Intesa Famiglia 2025, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse;

b. le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, in base al criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, in base al criterio della popolazione minorile residente.

- il Dipartimento per le politiche della Famiglia, con nota pec prot n 0627068 del 07-11-2025, agli atti della Sezione, ha comunicato la verifica con esito positivo della documentazione inviata e l'avvio delle procedure per l'erogazione dei fondi, pari a euro 2.233.600,00, confermando così la coerenza delle azioni programmate con Del. G. R. n. 1514/2025 con le finalità di cui all'art. 2 comma 2 e 3 del suddetto Decreto;
- le risorse per complessivi € 2.233.600,00 sono state oggetto di trasferimento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia e sono state incassate da Regione Puglia giusta reversale 141326 del 18/12/2025 su accertamento n 6025136027 capitolo E2037206;
- con Del. G.R. 197 del 10-03-2026 si è provveduto all'adeguamento delle scritture contabili con iscrizione delle risorse in parte entrata e in parte spesa a valere sulla competenza 2026 mediante adozione di variazione al bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011.

**Richiamato** l'A.D. n. 274 del 19-03-2026 con il quale si è provveduto ad approvare l'**Avviso per la Manifestazione di Interesse "Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"**, finalizzato all'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi interessati ad accedere ai contributi volti a finanziare il potenziamento delle funzioni dei Centri per la Famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lett. e) bis della legge 27 dicembre 2006, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, convertito con legge n. 159/2023, a valere sul DM 24 giugno 2025.

#### **Rilevato che:**

- nelle modalità di attuazione della misura è stato previsto che, al fine di poter accedere alle risorse disponibili, l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio presenta, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di interesse sul BURP apposita istanza, di cui agli allegati 1A e 1B, con cui si definiscono le specifiche iniziative di programma che si intendono realizzare volte a raggiungere gli obiettivi previsti;
- l'A.D. n. 274/2026 è stato pubblicato sul BURP n. 27 del 07-04-2026, con scadenza dei termini di presentazione delle istanze da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi il giorno 07-05-2026.

**Preso atto che** alla data odierna sono pervenute solo n. 27 istanze rispetto al totale



degli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI potenzialmente interessati.

**Tenuto conto** dell'orientamento nazionale in materia di politiche familiari, volto a sostenere le funzioni sociali e il valore della famiglia attraverso la valorizzazione del ruolo dei Centri per la Famiglia, quali presidi fondamentali per il supporto ai nuclei familiari, da potenziare sia in termini quantitativi con una diffusione omogenea sui territori, sia in termini di erogazione diretta di servizi specifici.

**Tenuto conto** altresì che il potenziamento e la qualificazione dei Centri servizi per la Famiglia rappresenta un obiettivo strategico anche dell'amministrazione regionale pugliese nell'ambito delle misure di sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari, così come declinate anche nel VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028 adottato con Del. G. R. n. 476 del 21-04-2026.

#### **Considerato che:**

- la finalità dell'**Avviso per la Manifestazione di Interesse "Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"** di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, risulta funzionale all'attuazione degli obiettivi strategici sopra riportati;
- Regione Puglia intende consentire a più partecipanti di aderire alla misura in questione, in quanto in grado di attivare da un lato, i servizi di base già assicurati all'utenza dai Centri servizi Famiglie, e dall'altro servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie.

**Valutata, quindi, l'opportunità**, di posticipare la scadenza per la presentazione delle istanze, al fine di consentire la formulazione di proposte progettuali quanto più rispondenti con le finalità dell'Avviso, nonché di favorire la massima partecipazione anche in considerazione dell'importanza della misura di cui trattasi.

**Ritenuto**, pertanto, per tutto quanto sopra esposto, di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle istanze in questione da parte degli Ambiti Territoriali/ConSORZI.

#### **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento



alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO

### **ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. per le ragioni indicate in premessa, a cui si fa espresso rinvio, di disporre che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze per l'accesso alle risorse disponibili ai fini dell'attuazione delle misure previste dall'**Avviso per la Manifestazione di Interesse "Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"**, approvato con A.D. n. 274/2026, già previsto per il giorno 07 maggio 2026 è prorogato al giorno 18 maggio 2026, fermo restando tutto quanto già disposto nello stesso Avviso;

2. il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n 9 facciate, comprensive degli allegati 1, 1A e 1B, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale; secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 15 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1898 del 21-11-2025 e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00505

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche Familiari  
Maddalena Mandola
- Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri  
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti